

REGOLAMENTO PER LA SALA MOSTRE DEL FABBRICATO DI PROPRIETA' COMUNALE DENOMINATO "EX LASCITO FOPPOLI."

ART. 1

La sala mostre sita al piano terreno del fabbricato di proprietà comunale di Tirano è un centro culturale di interesse pubblico per la conoscenza, la promozione la diffusione della cultura artistica e la valorizzazione dei beni storici ambientali in Comune di Tirano.

ART. 2

I mezzi attraverso i quali perseguire le finalità di cui all'art. 1 sono costituiti da :

- mostre artistiche , storico artistiche, bibliografiche documentarie con eventuali convegni, seminari, corsi e riunioni inerenti.
- Data l'originaria destinazione dell'edificio, le sale espositive ospiteranno anche iniziative dirette alla celebrazione, divulgazione e conoscenza della storia del mondo del lavoro e dell'emigrazione.

ART. 3

Le attività sono organizzate direttamente dall'Amministrazione comunale o da altri Enti, Gruppi , Associazioni, Società persone che eventualmente ne facessero richiesta nelle forme previste dai successivi articoli.

ART. 4

Le attività promosse direttamente dal comune hanno la precedenza su ogni altra iniziativa.

ART. 5

Per alcune manifestazioni di rilevante impegno culturale proposte da terzi la Giunta Comunale può concedere il patrocinio del Comune.

ART. 6

Le domande per l'uso della sala dovranno pervenire all'ufficio Protocollo del Comune almeno 60 giorni prima di quello in cui viene prevista l'iniziativa.

ART. 7

Le domande devono essere corredate da una relazione dettagliata sull'iniziativa proposta e, nel caso di un'esposizione d'arte, qualora fosse richiesto il patrocinio del Comune, dal curriculum professionale ed artistico degli autori delle opere da esporre.

ART. 8

Il Sindaco, o il competente assessorato delegato, fornisce la risposta ai richiedenti entro i 30 giorni successivi alla data di presentazione della domanda.

ART. 9

La concessione della sala è subordinata all'accettazione delle seguenti condizioni :

- a) l'attività per cui è richiesta la concessione della sala deve escludere ogni intento puramente commerciale;
- b) il periodo di concessione copre, al massimo, l'arco di tempo di un mese, comprensivo dei tempi di allestimento e smontaggio;
- c) il concessionario si impegna a versare, per l'uso della sala un canone comprensivo di ogni spesa (ad eccezione di quella relativa alla pulizia della sala alla quale dovrà provvedere direttamente il concessionario stesso), il cui importo giornaliero viene stabilito dalla Giunta Comunale. Unitamente al canone dovrà essere versata una cauzione, restituibile ad utilizzazione avvenuta e fatti salvi i diritti per eventuali danneggiamenti, il cui ammontare verrà pure stabilito dalla Giunta Comunale.
- d) L'Amministrazione comunale si ritiene sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità derivante da furti o danneggiamenti provenienti da qualsiasi natura o materiale o opere depositati nei locali. **A tal fine il concessionario dovrà sottoscrivere apposita dichiarazione liberatoria prima di occupare il locale.**

ART. 10

Per Enti, Associazioni, Istituzioni Pubbliche e per coloro che godono il patrocinio del Comune, il canone di concessione sarà pari alla copertura delle spese vive.

ART. 11

La concessione della sala non rappresenta patrocinio da parte del Comune, e pertanto, gli utilizzatori dovranno astenersi dall'uso non autorizzato dello stemma dell'Ente e dall'intestare con il nome del Comune cataloghi e stampati inerenti le manifestazioni.

ART. 12

Il presente regolamento, divenuto esecutivo a norma dell'art. 46 della legge 08.06.1990 n.142, così come previsto dal 6° comma dell'art. 8 dello Statuto Comunale, è pubblicato all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ed entra in vigore il primo giorno del mese successivo alla predetta pubblicazione.

Nota : Il presente provvedimento è stato adottato con deliberazione del C.C. n. 38 in seduta del 21.06.1993.
Pubblicato all'Albo Pretorio il giorno 29.06.1993 vi è rimasto senza opposizioni e reclami sino al 16.07.1993.
In seduta 14.07.1993 atto n.4251 è stato esaminato favorevolmente dal CO.RE.CO di Sondrio.
Il presente provvedimento è stato ripubblicato all'Albo Pretorio dal 23.07.1993 al 06.08.1993.